



Cesano Maderno, 24 Marzo 2020

Ai miei studenti

Carissimi alunni,

avrei tante cose da dirvi, ma non riesco a trovare le parole giuste per condividere con voi le emozioni di questo particolare momento. Mi sento di dirvi che mi mancate!!!

Mi mancano le vostre voci, i saluti per le scale che rallegravano l'arrivo in ufficio, le vostre visite dopo mensa e il saluto in inglese, le letterine che mi auguravano il buongiorno... Penso ai vostri giochi in giardino, ai vassoi trasportati a mensa, penso ai vostri occhi!

Vi penso sempre; vi penso la notte quando non riesco a prendere sonno; vi penso dopo un pomeriggio di videoconferenze passate con i vostri insegnanti, a chiedere come state e a trovare insieme a loro il modo per starvi il più possibile vicini.

In questo tempo, tra dubbi e preoccupazioni, state imparando attraverso pesanti rinunce che la salute è un bene prezioso, che l'umanità è una grande famiglia e che la solidarietà può essere rafforzata col sorriso, con una parola affettuosa e con i ricordi.

Usate questo tempo per trasformare la fatica e i sacrifici in opportunità.

Le parole per esprimere le emozioni che provo le ha trovate la vostra compagna Viola, con questa meravigliosa poesia:

*"Vivere la tristezza, le paure, le lunghe lontananze*

*Vivere i divieti come lunghe pause*

*VIVERE per rivedersi nella libertà di un abbraccio*

*Vivere nel calore del sole.*

*Quando ci sarà la rinascita,*

*i fiori, i baci, gli arcobaleni, le feste, i canti riprenderanno valore,*

*uscire, sorridere, danzare insieme sarà la nostra nuova primavera,*

*tutto avrà una luce nuova.*

*TUTTO andrà bene!*

*La speranza porterà alla rinascita." (Viola 3° E Rodari).*

Vi invio 1250 abbracci, uno per ciascuno di voi, ma consentitemi di riservarne alcuni "speciali" ad Achille e ai nostri due "guerrieri", Tommaso e Gabriel.

Un arrivederci a presto!

La vostra Dirigente  
Marilena Giglia